

# 6<sup>a</sup> domenica ordinaria

16 febbraio 2020

## **Camminare col Signore è vivere nella gioia.**

*Tutte le letture di oggi, in sintesi armonica e rasserenante, ci ripetono, non come giudizio ma come constatazione, che la vita è differente se la legge e i comandamenti del Signore sono la nostra strada.*

*La **prima lettura**, tratta dal libro sapienziale del Siracide, presenta un Dio che vede "lontano"; oltre, "dentro" il cuore e le decisioni dell'uomo. Se ciascuno ha fiducia in lui sarà la sua stessa Parola di vita a custodirci. Se l'uomo cammina nei comandi del Signore sa scegliere, con verità, il bene.*

*La **seconda lettura**, dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi, offre due preziose indicazioni. La prima prende le distanze dalla sapienza del mondo. Utile, necessaria, ma che non ha nulla a che vedere con la vita del credente in Cristo.*

*La sapienza di Dio, quella che si è rivelata nel Salvatore, è sfuggita alle grandi menti dell'umanità. Rimane un mistero e con umiltà chiede di essere accolta. "Sapere", per Paolo, è vivere in umiltà, attendendo la rivelazione di Dio come un dono dello Spirito.*

*Il **vangelo**, infine, nella sua forma lunga, affronta le tematiche della Legge care al credente e all'israelita religioso. Gesù ripropone il significato profondo della Legge: Dio che giustifica e in che modo, il rapporto con Dio e coi fratelli, il peccato di adulterio, il giuramento e il cuore che sa decidere alla luce della parola di Dio.*

*E tutto viene scorporato da un modello "morale": questo è giusto e*

*“devi” farlo, questo è sbagliato e “devi” evitarlo.  
Gesù fa leva sull'amore, sul cuore (capacità di decidere) e chiede,  
per imitazione, che anche noi, da discepoli, impariamo ad amare.*

## **interpretare i testi**

*di MARCO D'AGOSTINO*



«Non sono venuto ad abolire la legge,  
ma a dare pieno compimento»

*Matteo 5,17*